

Unione dei Comuni, approvato il nuovo statuto

► Sarà in vigore
dal primo gennaio
del prossimo anno

MIRANO

Unione dei Comuni del Miranese, approvato il nuovo Statuto: più servizi condivisi e Polizia Locale più forte.

Dal 1° gennaio 2027 entra in vigore il nuovo assetto organizzativo dell'ente che riunisce Mirano, Martellago, Noale e Salzano. Gestione associata del personale, control room integrata e un corpo di Polizia Locale che nei primi quattro mesi del 2026 ha fatto registrare incrementi superiori al 30%.

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Miranese ha approvato il nuovo Statuto dell'Ente, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027. L'Unione, composta da Mirano, Martellago, Noale e Salzano dopo il recesso di Spinea, rafforza con questo provvedimento la gestione associata di servizi chiave, puntando a una maggiore efficienza amministrativa per i quattro Comuni aderenti.

LE NOVITÀ

Il cuore della riforma è il nuovo articolo 9 dello Statuto, che ridisegna le funzioni delegate all'Ente.

Alle competenze già operative in forma associata (Polizia Locale, Protezione Civile e Controllo di Gestione) si aggiungono due novità: la gestione unitaria del personale, che accentra nell'Unione tutte le procedure di reclutamento dei quattro Comuni, e il servizio notifiche amministrative.

Viene ridefinito anche il ruolo dell'Ente in materia di Protezione Civile: all'Unione spetterà l'approvazione dei piani di emergenza e le attività di prevenzione, mentre le funzioni operative rimarranno in capo ai singoli Sindaci, come prevede la normativa nazionale.

I CONTROLLI

Il capitolo più significativo riguarda la Polizia Locale, che

conta oggi su 32 unità. I dati dei primi quattro mesi del 2026 sono eloquenti: 1.885 sanzioni su strada, 44 incidenti rilevati, 75 controlli in materia edilizia e ambientale, 10 notizie di reato e 12 indagini delegate, tra cui un'indagine per "codice rosso".

Circa 3.500 le persone fermate su strada, 1.700 i cittadini ricevuti al front office.

A questi numeri si aggiunge l'attivazione della nuova control room integrata, operativa nel 2026, per il monitoraggio in tempo reale del territorio urbano.

È in corso anche un aggiornamento delle dotazioni informatiche per controlli automatici sui veicoli in transito, con verifica di copertura assicurativa e revisione periodica. Con la stagione estiva riprenderà il servizio motociclisti.

«La gestione associata permette di affrontare con maggiore forza le sfide amministrative, organizzative e di sicurezza che interessano il nostro territorio. I risultati della Polizia Locale ne sono una dimostrazione: più agenti, più controlli, maggiore presenza sul territorio e strumenti tecnologici più avanzati», dichiarano i sindaci Tiziano Baggio (Mirano), Luciano Betteto (Salzano e presidente pro tempore dell'Unione), Stefano Sorino (Noale) e Andrea Saccarola (Martellago).

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SINDACI:
«LA GESTIONE
ASSOCIATA
PERMETTE DI AFFRONTARE
CON MAGGIOR FORZA
LE SFIDE DEL TERRITORIO»**



SICUREZZA Polizia locale più forte

Morta tre mesi dopo il marito Il figlio: «Erano legatissimi»

Mirano

Una comunità in lutto, colpita da una doppia tragedia che lascia senza parole. A soli tre mesi di distanza dalla dolorosa scomparsa del marito, si è spenta a 71 anni Filomena Carfora, stroncata da un improvviso malore cardiaco nella sua abitazione di Zianigo.

La donna era la vedova di Mauro Ciminella, 68 anni, stimato ex agente di polizia penitenziaria e volontario nonno vigile dell'Auser. L'uomo era rimasto coinvolto il 20 febbraio scorso nel grave incidente di via Cavin di Sala, costato la vi-

ta al 27enne Gianluca Callegaro. A marzo, dopo un iniziale miglioramento, il quadro clinico di Ciminella era precipitato fino al decesso. Un lutto enorme che ha segnato la moglie Filomena. Venerdì si è consumato il dramma. A raccontare l'accaduto è il figlio Salvatore, che viveva con lei nella casa di famiglia: «Sono uscito di venerdì» ricorda il figlio «verso le 16. Quando sono tornato alla sera pensavo stesse dormendo. Era a letto, sembrava riposasse. Sono andato per svegliarla e ho subito capito che non si muoveva». Il figlio ha immediatamente chie-

sto aiuto e i soccorsi sono scattati subito, ma l'équipe del Suem dell'ospedale di Mirano giunta sul posto non ha potuto fare altro che constatare il decesso: la donna è passata dal sonno alla morte per un arresto cardiaco.

«Mia mamma» prosegue il figlio «non soffriva di problemi al cuore, ma dopo la morte del papà la vedevo sempre più affaticata. Era legatissima a lui: non escludo che il grande dolore possa averle provocato un crollo fisico e, alla fine, il tragico malore».

Filomena Carfora, originaria del Sud Italia e casalinga, era



Filomena Carfora

molto nota in paese e legata alla parrocchia locale. La sua scomparsa ha destato profondo cordoglio a Zianigo. In tanti, ieri, si sono radunati per l'ultimo saluto, stringendosi attorno ai figli Giuseppina e Salvatore. — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fallimento MV Logistic condannati i vertici

C'è anche un miranese. Assolti gli altri dieci imputati

Vigonovo

Nella complessa indagine seguita al fallimento di diverse società, come la MV Logistic Srl ed altre, secondo le indagini della Procura della Repubblica di Padova oltre 5 milioni di euro erano stati fatti sparire nel nulla ai danni del Fisco, grazie ad uno schema - è l'accusa mossa - volto a distrarre risorse patrimoniali e a evadere l'Erario. Ad essere rinviati a giudizio erano stati in quattordici, accusati di vari reati finanziari e societari, tra cui spiccano la bancarotta fraudolenta e l'emissione di fatture per operazioni inesistenti.

Ora è arrivata la sentenza di primo grado, emessa con rito abbreviato (e quindi con il riconoscimento dello sconto di un terzo della pena previsto dal codice) dalla giudice per le udienze preliminari Elena Lazzarin che ha condannato i vertici della MV Logistic per bancarotta, ma ha assolto tutti gli altri imputati che erano stati accusati di



Il tribunale di piazzale Roma

aver partecipato alla distrazione dei beni della società con false fatture.

Condannato a 4 anni il padovano Floriano Pomaro, a 2 anni e 8 mesi il miranese Giuliano Battistutti e a 2 anni e 4 mesi il padovano Marco Baratella (questi ultimi difesi dall'avvocato Giuliano Tiribilli). La condanna è arrivata per bancarotta e le difese già annunciano ricorso in appello.

Assolti altri dieci imputati,

per i quali il giudice ha ritenuto non provata la complicità nel raggio. Tra questi, due imprenditori albanesi residenti a Vigonovo (difesi dall'avvocato Pasquale De Falco), che hanno dimostrato che le fatture emesse dalla loro società a favore della MV Logistic erano relativi a servizi realmente effettuati e non a voci inesistenti. Fatture vere, non false. —R.D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treporti ripescato in Prima Speranze ridotte per le altre

Calcio dilettanti

Treporti, è fatta per il ripescaggio in Prima Categoria. Manca solo l'ufficialità, ma i litoranei hanno già entrambi i piedi in Prima. Speranze di ripescaggio ridotte al lumicino per tutte le altre squadre provinciali che hanno disputato i playoff. Ieri la Lnd Veneto ha diramato le graduatorie per i ripescaggi, stilate dopo gli esiti del terzo e ultimo turno dei playoff giocato domenica, oltre che sulla base delle classifiche della stagione regolare.

Le buone notizie arrivano dalle serie minori. Dopo aver vinto la propria finale dei playoff di Seconda Categoria, il Treporti è stato inserito al settimo posto della graduatoria. Considerato che al momento sono già sette i posti disponibili in Prima Categoria, il Treporti si può conside-

rare ripescato. Manca solo l'ufficialità che la Lnd darà nelle prossime settimane. Molto più giù, al 16° posto, troviamo lo Zianigo. Risalendo di categoria, in Promozione la Robeganesè è sesta, con speranze ridottissime di ripescaggio. Al momento in Eccellenza è vacante solo un posto, che andrà al Bolzano Vicentino, in quanto vincitore del Trofeo Veneto di Promozione. Situazione simile in Prima Categoria, dove il Nettuno Lido è nono in graduatoria. Per ora sono tre i posti disponibili in Promozione, di fatto assegnati a Barbisano Eclisse, Atl. Città di Cerea e Tombolo. Ulteriori posti per i ripescaggi si potranno aprire in caso di fusioni, mancate iscrizioni oppure, a cascata, se una veneta sarà promossa dagli spareggi nazionali di Eccellenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OBIETTIVO

**Alessandro Soncin
ha condotto
il Treporti al
successo nei playoff**